



COMUNE DI MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO

VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE

SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Approvato	Delibera di C.C. n. 47	16/09/2019
-----------	------------------------	------------



REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 1: Finalità

1. Il Comune di Mezzago, perseguendo i principi di trasparenza e comunicazione, utilizza le riprese audio-video delle sedute consiliari e promuove la loro diffusione (tramite web) nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.
2. Il presente regolamento disciplina il servizio di ripresa in streaming delle riunioni del Consiglio Comunale.
3. Le riprese audiovisive saranno effettuate durante le sedute del Consiglio Comunale e diffuse gratuitamente alla cittadinanza in diretta streaming attraverso le piattaforme di video condivisione utilizzate per erogare il servizio. I contenuti video potranno inoltre essere segnalati anche sul sito web istituzionale del Comune di Mezzago e sui social network. Le riprese saranno effettuate esclusivamente dal Comune di Mezzago, per il tramite del Sindaco
4. Le riprese audiovisive potranno essere diffuse, previa espressa autorizzazione del Sindaco, anche su canali terzi rispetto al Comune di Mezzago, come emittenti radiofoniche e televisive, siti web o altri strumenti di informazione giornalistica.
5. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge relative alla tutela della riservatezza e al diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti in materia, dallo Statuto e dai relativi Regolamenti comunali vigenti.

ART. 2: Competenza in materia di riprese audio-video

1. L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
2. Il Sindaco ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e la successiva trasmissione delle riprese audio e video. Viene inserita nel manifesto di convocazione e nella lettera ai consiglieri una generica informativa circa il servizio di ripresa streaming della seduta.

ART. 3: Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle Sedute pubbliche

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune o dal Soggetto affidatario del servizio per conto del Comune, i Soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione al Sindaco, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:
 - nominativo da indicare come responsabile del trattamento del dato;
 - modalità delle riprese;
 - finalità perseguite;
 - modalità di trasmissione (televisiva, radiofonica, tramite web, in diretta, in differita).
2. Il Sindaco, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.
3. L'autorizzazione da parte del Sindaco comporterà l'obbligo per il Soggetto autorizzato a rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in



materia di privacy, ai sensi del Reg UE 679/2016 e Dlgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

4. I Soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse, a non inserire commenti in sovraimpressione.

ART. 4: Rispetto della privacy

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

2. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale che il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

3. I contenuti video rimarranno disponibili ed accessibili per un numero di anno non superiore a 5 sulle piattaforme web utilizzate per erogare il servizio, per consentire ai cittadini di guardare i contenuti in differita. Eventuali richieste di cancellazione dei contenuti dovranno pervenire opportunamente giustificate e in forma scritta al Sindaco, che potrà disporre la cancellazione delle registrazioni video.

4. Ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, le adunanze del Consiglio Comunale oggetto di ripresa audio e video sono quelle definite "pubbliche", mentre le adunanze definite "segrete" non saranno oggetto di ripresa e di registrazione. Ove durante una seduta pubblica si debba interrompere la trattazione degli argomenti e passare a seduta segreta, le riprese audio e video verranno interrotte, a tutela della riservatezza e ai sensi delle norme regolamentari del Consiglio.

ART. 5: Sicurezza delle banche dati e loro trattamento

1. Le operazioni di registrazione audio e video verranno effettuate da un dipendente comunale o da un incaricato esterno opportunamente individuato e saranno messe a disposizione dei cittadini su piattaforma web all'uopo individuata sia in modalità on line sia in differita.

2. Il Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese è individuato nel Comune di Mezzago.

3. Nel caso in cui il servizio di ripresa venga erogato da una Società Esterna, tale soggetto verrà opportunamente qualificato e nominato responsabile del trattamento dei dati; di tale provvedimento verrà fornita adeguata informazione anche attraverso l'apposita sezione del sito.

4. Il Soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nella domanda il nome del Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 6: Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali e le direttive del Garante della Protezione dei dati in materia di pubblicazione di dati della Pubblica Amministrazione sul web.



ART. 7: Entrata in vigore

La presente disciplina entra in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.